Economia & Mercato - *Dl Semplificazione, Zangrillo: "Introdotto cambio di paradigma nel rapporto Pa-imprese"*

Roma - 26 ago 2024 (Prima Notizia 24) **"Si passa alla prevenzione degli illeciti ricercando un approccio collaborativo, di fiducia reciproca, tra le autorità preposte al controllo e le attività economiche, un approccio che vuole incentivare i comportamenti virtuosi in un'ottica di premialità".**

"Quella dei controlli sulle attività economiche è una riforma spesso sbandierata ma che mai nessuno ha realizzato. Il via libera definitivo al decreto, prima della pausa estiva, è arrivato dopo due passaggi in Consiglio dei ministri e dopo avere ottenuto il parere del Garante per la privacy, l'intesa della Conferenza unificata, il parere del Consiglio di Stato nonchè delle Commissioni competenti di Camera e Senato. Non abbiamo perso tempo. Siamo intervenuti per ridurre l'eccessiva burocrazia e liberare le Pmi da un sistema in cui rischiavano di subire 122 controlli all'anno da parte di 19 enti pubblici diversi. Una perdita di tempo e di risorse: il costo complessivo per le aziende italiane di questa attività è stato stimato in 57 miliardi di euro l'anno". Lo ha detto il Ministro della Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, in un'intervista rilasciata al Corriere della Sera, dopo che a luglio è arrivato il via libera al decreto Semplificazione. "Abbiamo introdotto un cambio di paradigma nel rapporto tra Pa e imprese: dalla logica sanzionatoria – ha evidenziato Zangrillo – si passa alla prevenzione degli illeciti ricercando un approccio collaborativo, di fiducia reciproca, tra le autorità preposte al controllo e le attività economiche, un approccio che vuole incentivare i comportamenti virtuosi in un'ottica di premialità". "Il decreto – ha spiegato – introduce il censimento dei controlli da parte delle singole amministrazioni, un'attività necessaria perchè costringe ogni ente controllante a un'analisi di senso e di efficacia per poi coordinarsi con le altre amministrazioni, il tutto sotto la regia del dipartimento della Funzione pubblica. A questo si aggiunge l'istituzione di un sistema di identificazione e gestione del rischio, secondo parametri specifici. Salvo ipotesi particolari, per le imprese in possesso del report di basso rischio i controlli ordinari verranno effettuati non più di una volta l'anno". "Le analisi effettuate per mettere a punto il decreto sui controlli – ha continuato il Ministro della Pubblica Amministrazione – ci dicono che il tempo medio dedicato dalle Pmi all'interazione con la Pa può raggiungere le 550 ore l'anno, addirittura 1.200 ore per le medie imprese. Dovevamo intervenire e lo stiamo facendo attraverso il dialogo e il confronto con imprese e categorie". "Parlare di riduzione dei controlli – ha detto ancora Zangrillo – sarebbe riduttivo, stiamo ragionando in termini qualitativi, non quantitativi. L'obiettivo è ottimizzare i controlli rendendoli più efficaci, per tutelare l'interesse pubblico senza intralciare il sistema imprese". "Il report certificativo, inserito nel fascicolo informatico d'impresa che le amministrazioni devono consultare prima di avviare i controlli, servirà – ha aggiunto – a ridurre drasticamente i tempi. Secondo il principio dell'once only non si potranno chiedere documenti e informazioni già disponibili alle pubbliche

amministrazioni". Il ruolo dei dipendenti della Pubblica Amministrazione sarà fondamentale, "stiamo lavorando su questo, dalle procedure di reclutamento alla formazione, al sistema premiante – ha precisato il Ministro -. Dobbiamo puntare su sistemi gestionali innovativi in cui le persone che lavorano e producono risultati possono crescere e fare carriera. Il merito è una leva irrinunciabile. Dobbiamo partire dalla misurazione e valutazione della performance, che da mero adempimento burocratico, qual è oggi, deve essere vissuto come uno step fondamentale a cui agganciare percorsi di carriera. I nostri dirigenti non devono essere solo eccellenti tecnici, ma leader che si preoccupano della crescita del capitale umano".

(Prima Notizia 24) Lunedì 26 Agosto 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it